



Regione Umbria

Giunta Regionale

**Spett. Organismo indipendente Valutazione
Regione Umbria**

t.

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Estratto Verbale OIV del 18 marzo 2023.

Gentilissimi componenti OIV,

si fa riferimento ai contenuti dell'estratto del verbale di cui all'oggetto per rappresentare quanto segue.

Rispetto alle criticità rilevate in generale da codesto OIV si condivide la necessità evidenziata di un "upgrade" delle modalità di implementazione e di formulazione degli obiettivi anche con riferimento alla loro quantificazione in termini di indicatori.

Si rappresenta ad ogni buon conto lo specifico contesto delle attività riferibili alle competenze dei servizi ricompresi nell'ambito della Direzione che per la gran parte sono coinvolti in attività di programmazione ovvero di supporto rispetto alla struttura regionale nel suo complesso oltre che nello specifico agli organi ed alla Presidenza della Giunta Regionale.

È infatti evidente che tale specificità richiede una modulazione degli obiettivi e della valutazione dei comportamenti organizzativi dei responsabili dei servizi molto attenta ed incline a recepire il livello complessivo di corrispondenza tra le attività realizzate ed il carattere spesso anche informale che afferisce la collaborazione con il vertice amministrativo della Regione Umbria oltre che con il resto delle strutture regionali.

La definizione degli obiettivi in questo senso risulta essere oggettivamente influenzata da tale connotazione della struttura che di fatto ricomprende oltre l'80% dei servizi che la costituiscono.

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Programmazione,
Bilancio, Cultura, Turismo

Direttore

Dott. Luigi Rossetti

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: 075 504 5710/7490
FAX:

Indirizzo email:
lrossetti@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
areaprogrammazione.regione@postacert.
umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Parimenti non può non essere rappresentata come nella individuazione degli obiettivi sia stata posta particolare attenzione al fine di evitarne l'assegnazione rispetto ad attività già realizzate in questo assicurando il profilo a tendere delle attività oggetto di valutazione.

Particolare attenzione è stata altresì posta rispetto al monitoraggio costante del raggiungimento degli obiettivi operativi trasversali che come noto rappresentano il tratto unificante delle attività dell'amministrazione regionale.

Quanto alla metodologia seguita rispetto alla valutazione dei dirigenti precipua scelta è stata rappresentata dalla attenta analisi del personale dirigente con riferimento ai comportamenti organizzativi.

In questo senso in prima battuta è stata effettuata un riscontro rispetto alle analoghe valutazioni effettuate con riferimento alle annualità 2021 e 2022 del personale dirigente assegnato alla Direzione.

Da questo punto di vista il complesso delle valutazioni effettuate con riferimento all'annualità 2023 riflette in sostanza quanto già rappresentato negli anni precedenti.

Ciò in quanto con particolare riferimento ai servizi di cui i dirigenti sono titolari la valutazione è stata effettuata avuto riguardo ai singoli comportamenti sulla base dei seguenti criteri:

- 1) In linea di principio tutti i comportamenti organizzativi e quindi il complesso delle modalità di esercizio della funzione dirigenziale rispetto all'elencazione puntuale delle medesime offre in ogni caso margini di miglioramento per cui si è ritenuto di non assegnare la massima valutazione a nessuno dei dirigenti della Direzione;
- 2) Sono state effettuate valutazioni per ciascuno di colleghi in ordine alla sussistenza delle condizioni che potessero portare a valutazioni diverse, ed al ribasso, rispetto a quanto già valutato con riferimento alle due precedenti annualità con riferimento alle stesse persone. Non sono state riscontrate con riferimento al 2023 le condizioni che integrassero tale eventualità.



Regione Umbria

Giunta Regionale

3) Sono state effettuate infine valutazioni in ordine alla sussistenza di condizioni che con riferimento ad alcuni elementi concorressero ad un miglioramento della valutazione rispetto agli anni scorsi. Ciò è stato riscontrato con riferimento in particolare ai dirigenti che nel corso dell'annualità 2022 erano stati incaricati della responsabilità dei servizi Segreteria della Giunta e Programmazione Servizio Programmazione, Indirizzo, Controllo e Monitoraggio FESR, e che nel 2023 hanno avuto la responsabilità dei servizi per l'intero anno. Tale analisi sia pure con impatti meno evidenti dal punto di vista del punteggio complessivamente attribuito è stata effettuata anche con riferimento ad altri servizi della Direzione.

Quanto sopra sinteticamente rappresentato deve essere corroborato con specifico riferimento alla Direzione di cui è incaricato il sottoscritto da almeno due ulteriori considerazioni.

La prima afferisce alle competenze della Direzione che come noto sono state oggetto di nuova determinazione a partire dal 1 marzo 2023 determinando un stabilizzazione del quadro organizzativo che si traduce nell'assenza di servizi stabilmente ricoperti ad interim.

La seconda concerne l'applicazione costante di metodologie di valutazione che riscontrino criteri razionali ed improntati, sulla base di quelli richiesti, all'attribuzione di punteggi legati effettivamente alla performance conseguita e non anche, artatamente, a condizionare la stessa sulla base del principio della differenziazione su più fasce economiche "ad ogni costo".

Quest'ultima invero dovrebbe se del caso essere l'esito di un percorso di valutazione articolato e non rappresentarne l'unico obiettivo.

Il rischio infatti sarebbe quello del "travisamento" degli obiettivi della stessa con applicazione di metodologie di valutazione a tutt'altro ispirate (es. rotazione, casualità, incoerenza con quanto valutato nelle annualità precedenti ad invarianza di condizioni) con evidenti riflessi in termini di



Regione Umbria

Giunta Regionale

coerenza ragionevolezza, e rispetto sostanziale delle norme. Con i conseguenti rischi legati al possibile instaurarsi di procedure di contraddittorio e/o contenzioni

Ad esito delle motivazione sopra esposto, rispetto al percorso di valutazione effettuato, il quadro complessivo vede il personale dirigente nella sua “quasi totalità”, come da Voi rilevato, nella prima fascia economica, ma al suo interno ben differenziate sono le valutazioni ispirate come detto al principio della effettività e della veridicità.

Da ultimo si ritiene che se l’obiettivo delle differenziazioni su più fasce economiche debba essere il riferimento da perseguire, il SMVP dovrebbe con tutta probabilità essere oggetto di monitoraggio con riferimento a questa finalità e pertanto, eventualmente essere modificato/integrato in tal senso.

Nell’auspicio di aver rappresentato il complesso delle motivazioni che hanno condotto alla formulazione delle valutazioni effettuate, vogliate gradire i più distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Luigi Rossetti